

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
ESERCIZIO 2013
ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione, tenendo anche conto degli impegni previsti in attuazione della legge 266/91 sul volontariato, ha deliberato di destinare all'attività istituzionale per l'esercizio 2013 l'importo complessivo di €. 8.710000, confermando il record degli ultimi esercizi.

Settori rilevanti 7.100.000

Arte, Attività e Beni Culturali € 2.800.000

Rimane il settore più importante seppure in flessione del 23% rispetto al 2012 a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale. La scelta di privilegiare il settore dell'Arte e Cultura, contribuendovi anche con progetti propri della Fondazione, deriva dalla considerazione che Ravenna "Città d'arte e di cultura" non solo è meta di grande attrazione per i propri monumenti e la propria storia, ma anche sede di eventi unici e originali come le mostre ospitate nel restaurato complesso degli Antichi Chiostri Francescani, di proprietà della nostra Fondazione, e di ricorrenti eventi annuali nel campo della musica, delle esposizioni d'arte e del teatro.

Poche città possono vantare nel loro centro un prestigioso e suggestivo complesso monumentale quale quello dei Chiostri Francescani, fulcro delle iniziative culturali di memoria dantesca, entrati nel vivo della loro attività con le importanti mostre di contenuto storico, organizzate dalla Fondazione della Cassa.

Con la quotidiana apertura al pubblico ha avuto avvio definitivo l'attività del Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali e del Museo Dantesco dell'Opera di Dante, con la relativa sala multimediale, gestito dal Comune di Ravenna. I Chiostri sono ora meta e oggetto di ammirazione delle migliaia di visitatori della Tomba di Dante ed essenziale è la loro presenza in vista della candidatura di Ravenna a capitale della cultura europea nel 2019 e delle celebrazioni del settimo centenario della morte di Dante Alighieri.

Con crescente successo prosegue anche l'altro importante progetto culturale proprio della Fondazione rappresentato dall'iniziativa Dante2021 che con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, ha raggiunto un elevato livello che, con notevole successo di pubblico e di critica, l'ha proiettata a livello nazionale avviando anche una fattiva nuova collaborazione tra Ravenna e Firenze, le due città fortemente legate alla vita di Dante.

Per quanto riguarda i progetti propri della Fondazione è di grande importanza l'acquisto, nella seconda metà del 2012, di Palazzo Guiccioli al restauro del quale verranno dedicati i prossimi anni. E' sicuramente un intervento di grande valore per la città che, con l'insediamento dei musei dedicati a Lord Byron ed al Risorgimento e unitamente alla filosofia del restauro tesa a recuperare il concetto di dimora ottocentesca, valorizzerà, in ambienti interattivi, un palazzo che ha ospitato i principali protagonisti della vita risorgimentale di Ravenna.

Proseguirà il sostegno alle numerose e qualificate iniziative programmate da Ravenna Manifestazioni, Museo d'Arte della Città, RavennAntica, Associazione Angelo Mariani, Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Teatro Rossini di Lugo, nonché delle iniziative proposte dalle Istituzioni della Provincia di Ravenna e dalle numerose associazioni culturali, con l'obiettivo di valorizzare le attività

che promuovono il territorio e creano un fattore di sviluppo non solo culturale ma anche economico e sociale della comunità.

Educazione, Istruzione e prodotti editoriali € 1.650.000

Con uno stanziamento incrementato del 16% rispetto al 2012, la Fondazione intende rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Università e con i numerosi plessi scolastici presenti sul territorio, analizzando le strategie operative e gli obiettivi tesi al miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito scolastico con particolare attenzione al rafforzamento delle dotazioni informatiche.

Per quanto riguarda il supporto dato alla Fondazione Flaminia, rimane convinto il sostegno del polo ravennate dell'Ateneo Bolognese che accoglie 3.500 studenti garantendo adeguate condizioni di studio e servizi all'avanguardia.

Fondazione Casa di Oriani e Istituzione Biblioteca Classense continueranno ad essere destinatarie di particolare attenzione da parte della Fondazione con contributi destinati non solo al sostegno di specifiche iniziative ma anche alla loro gestione.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la Biblioteca Oriani per la gestione della biblioteca della Cassa ospitata con i suoi 20 mila volumi di cultura giuridica, economica e locale presso i Chiostri. Negli stessi, è inoltre ospitato l'interessante patrimonio librario e documentale della Fondazione Enzo Bettiza, promossa dalla Fondazione della Cassa.

Nel settore assume anche un'importanza vitale il sostegno dato alla realizzazione dei numerosi volumi dedicati alla storia ed alla cultura locali che senza il contributo della Fondazione sarebbe difficile pubblicare.

Assistenza Anziani e categorie disagiate € 1.400.000

In considerazione delle crescenti difficoltà che stanno caratterizzando, anche con il sorgere di nuove problematiche sociali, l'attuale momento, la Fondazione, anche per l'esercizio 2013, rivolgerà la massima attenzione a questo settore con uno stanziamento cresciuto del 40% rispetto al 2012. In considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione e sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, viene data priorità a situazioni di particolare svantaggio sociale.

In particolare la Fondazione interverrà a favore delle strutture residenziali per anziani a cura di Enti locali territoriali e Istituzioni assistenziali preposte per promuovere la socializzazione dell'anziano, sostenerne il mantenimento delle capacità residue ritardandone il precoce decadimento anche con attività riabilitative. Verranno presi in esame progetti volti sia alla ristrutturazione, conservazione e recupero degli immobili, sia alla loro riqualificazione al fine di una migliore e più completa erogazione dei servizi in favore degli anziani, sia alla loro creazione e insediamento nel territorio, nell'ottica del potenziamento della rete di presidi qualificati a supporto di una emergenza sociale sempre più critica.

Particolare rilevanza sotto il profilo sociale riveste il progetto di contribuzione sugli interessi su mutui ipotecari agevolati della Cassa di Risparmio di Ravenna e della Banca di Imola per l'accesso alla proprietà della prima casa che sta riscuotendo grande successo tra le giovani coppie.

Per i suoi risvolti sociali, va evidenziato che la Fondazione sin dall'inizio partecipa con consistente impegno alle iniziative coordinate dall'ACRI e dalle Casse di Risparmio della Regione a sostegno delle popolazioni emiliane colpite dal recente sisma.

Volontariato, Filantropia e beneficenza € 700.000

La Fondazione, da sempre attenta alle problematiche ed ai bisogni sociali, contribuisce alla crescita civile e morale della collettività sostenendo progetti intrapresi da soggetti pubblici e privati ed individuando nell'associazionismo uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo.

Per quanto concerne in particolare il settore del volontariato, ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge al relativo Fondo Speciale regionale e per accordi nazionali alla Fondazione con il Sud, la Fondazione intende confermare il proprio sostegno alle categorie sociali più deboli e disagiate.

In un contesto socio-economico particolarmente complesso e difficile come quello attuale, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno sarà dunque rivolto soprattutto ad incoraggiare iniziative giovanili e l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie maggiormente in difficoltà.

La Fondazione intende inoltre confermare il proprio impegno volto ad un costante miglioramento dei servizi offerti dalle strutture di assistenza operanti sul nostro territorio. Il sostegno prestato dalla Fondazione risulta infine indirizzato alla rete capillare di associazioni ed enti che operano con impegno e dedizione nel contesto solidaristico, portatori di una profonda conoscenza dei bisogni e delle problematiche della collettività.

Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa € 550.000

Aumenta l'intervento della Fondazione nel settore della Sanità per fornire tecnologia più aggiornata ed adeguata a supportare l'operatività in particolare con interventi per il nuovo complesso del Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) dell'Ospedale S. Maria delle Croci Di Ravenna. L'intervento è di carattere pluriennale con stanziamenti di analogo importo sia per l'esercizio 2013 che per l'esercizio 2014.

La Fondazione inoltre contribuisce all'acquisizione del tomografo a Risonanza Magnetica a beneficio dell'IRST di Meldola con lo stanziamento dell'ultima tranche concordata con le altre Fondazioni della Romagna che partecipano al progetto.

A tali progetti di grande impatto, si affiancheranno iniziative minori a sostegno dell'attività degli operanti nel settore.

***Altri settori* 1.260.000**

Attività sportiva € 450.000

La Fondazione riconosce nelle varie discipline sportive un'attività dedita alla crescita e formazione giovanile, non solo dal punto di vista fisico, ma anche nel senso più ampio dell'educazione ad una vita sana, stimolando la socializzazione ed il senso di aggregazione. Gli stanziamenti saranno destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, concorrendo all'acquisizione di attrezzature e strumenti favorendo altresì il rinnovo degli impianti. Saranno sostenute anche iniziative ai soggetti deboli e diversamente abili con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale, oltre che al benessere fisico. La Fondazione quindi continuerà a sostenere le numerose associazioni sportive dilettantistiche che, coi propri volontari, si dedicano con passione allo svolgimento delle diverse attività.

Ricerca scientifica € 310.000

Prosegue il supporto all'attività del Centro Ricerche Marine di Cesenatico per la ricerca e il monitoraggio della salute del Mare Adriatico.

In questo settore sono inseriti alcuni progetti proposti dai Dipartimenti dell'Università di Bologna con sede a Ravenna. La Fondazione sostiene con interesse il tema del trasferimento tecnologico e della creazione di nuove imprese nell'ambito di un ampliamento e rafforzamento delle interazioni già esistenti con il sistema produttivo.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale € 430.000

L'aumento significativo dello stanziamento riservato a questo settore (+43% rispetto al 2012) vuole dar segno di attenzione alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.

La Fondazione consapevole che il rilancio economico del territorio passa attraverso iniziative di sostegno e sviluppo di strategie utili alla crescita del sistema, esaminerà i progetti dedicati alla crescita economica, al marketing territoriale, alla promozione del

nuovo welfare locale, allo sviluppo dell'innovazione e dell'occupazione giovanile nonché alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze € 70.000

Convinto rimane il sostegno al programma terapeutico promosso dal Centro Ravennate di Solidarietà CE.I.S. di prevenzione e di riduzione del danno dei soggetti toccati direttamente o indirettamente dal problema della tossicodipendenza, alcolodipendenza e di persone ai margini allo scopo di aiutarli nel recupero e reinserimento nella comunità. E' inoltre in esame un progetto presentato dalla Comunità di San Patrignano che si propone di lottare contro il disagio ed una diffusione di stili di vita e comportamenti a rischio all'interno del mondo giovanile.

**

Importo non assegnato ad uno specifico settore
da attribuirsi su decisione del Consiglio

€. 100.000

Accantonamento al Fondo Speciale per il
Volontariato, a' sensi della legge 266/91

€. 250.000

